

Relazione sulla Gestione al 31/12/2018

Premessa

La presente relazione sulla gestione dell'esercizio 2018 è redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 11 - comma 6 - del decreto Legislativo n. 118 del 23/6/2011 e s.m.i..

Contiene, pertanto, tutti gli elementi previsti dall'art. 2428 del Codice Civile, in quanto applicabile, nonché tutti gli altri elementi elencati nella circolare applicativa n. 9 del 23.04.2010 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro.

Informativa sull'Ente

Andamento della gestione

L'esercizio 2018 chiude con un risultato economico d'esercizio positivo pari a Euro 539.121,34 mentre l'esercizio precedente riportava un risultato negativo di Euro 20.462,88.

L'andamento della gestione è stato conforme alle linee programmatiche del Bilancio di Previsione nei limiti dell'attuazione che, dal punto di vista tecnico ed operativo, è **più dettagliatamente esposto nella Relazione Illustrativa prevista dal comma 3 dell'art. 38 del testo coordinato** e disciplinata, altresì, dall'art. 17 della Legge Regionale n. 8/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne il personale, sono state realizzate le opportune iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, e si forniscono i seguenti significativi indicatori:

Composizione

La composizione del personale è quella indicata nell'allegato B) della Nota Integrativa.

Formazione

In data 25/26/27 luglio 2017 per quanto riguarda la formazione si è tenuto un corso che ha consentito un aggiornamento qualificato sulla normativa anticorruzione assolvendo gli obblighi di formazione obbligatoria e specializzata nell'ambito e sullo standard UNI ISO 37001:2016 ed UNI ISO 19011 e 17021 con lo sviluppo ed il perfezionamento di competenze congruenti all'organizzazione lavorativa.

Per quanto riguarda la formazione è intenzione dell'amministrazione porre in itinere le procedure relative per fornire al personale gli strumenti necessari per il normale l'aggiornamento alle nuove tematiche procedurali, che l'evoluzione normativa continuamente comporta sia a livello metodologico che amministrativo.

Modalità retributive

Con deliberazione n. 08 adottata dal C.d.A. nella seduta dell'8 luglio 2014, è stato dato, per la prima volta dal 1996 un assetto organizzatorio, seppur transitorio, per definire le mansioni del personale dell'Ente, nelle more dell'applicazione giuridica ed economica degli istituti previsti dalla L.R. 15 maggio 2000 n. 10 e s.m. e i..

Con delibera di Giunta regionale n. 370 del 17 dicembre 2014, sono state approvate le tabelle di equiparazione del personale che ha permesso l'applicazione del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del comparto non dirigenziale a partire dall'esercizio 2015, in attesa della riqualificazione giuridica ed economica con lo sviluppo delle carriere dall'entrata in vigore della L.R. n. 10/2000.

Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

Sede Legale: Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi snc, 98122 Messina

Tel. 0908966215 – 0908966226 PBX, Fax 090343629, PEC: teatrodimezzina@pec.enya.it

Partita Iva: 01940970831



Attività di gestione, di programmazione, di ricerca e di sviluppo

Il livello dell'attività istituzionale dell'Ente, nonostante le criticità finanziarie dovute ai debiti fuori bilancio della precedente gestione e al modesto incremento del contributo che si era notevolmente ridotto negli anni precedenti, è stato curato con l'impegno da parte del Consiglio di Amministrazione e successivamente dal Commissario ad acta, del Sovrintendente e dei Direttori artistici mirando alla qualità dei programmi e ad attività collaterali al fine di aumentare le entrate proprie e riaccendere l'interesse da parte degli spettatori affezionati e in particolare di quelli che precedentemente erano più distanti dall'istituzione.

L'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 avvenuta nella seduta del 3 ottobre 2018, ha recepito i budget di spesa relativi alla programmazione dell'attività teatrale dei Direttori Artistici.

L'attività dell'anno 2018 si è svolta in momenti diversi, da gennaio a giugno con la programmazione già stabilita per la stagione 2017/2018 in due cartelloni il primo di Prosa che ha visto tra gli altri la presenza di: Ivana Monti e Mattia Sbragia, Ambra Angiolini e Matteo Cremon, Carlo Cecchi, Michele Placido e Anna Bonaiuto, Daniel Pennac e Florence Cestac, Raoul Bova e Chiara Francini, Glauco Mauri e Roberto Sturno, Elena Sofia Ricci e Gian Marco Tognazzi, Silvio Orlando e Vittoria Belvedere.

È da menzionare che la stagione di prosa 2017/2018 si è conclusa con i complimenti pubblici del pluripremiato attore Silvio Orlando che ha dichiarato "Voglio ringraziare il Teatro Vittorio Emanuele per l'accoglienza riservata e complimentarmi per il clima trovato. Girando in lungo e largo l'Italia posso dire quanto sia raro trovare competenza e passione nella gestione dei teatri ed in particolare in quelli pubblici."

La stagione 2018/2019 si è avviata con Leo Gullotta protagonista di "Pensaci Giacomino.

La stagione di musica 2017/2018 ha visto in scena concerti sinfonici, spettacoli di danza e opere liriche. Gli spettacoli ospitati sono stati: "Lo Schiaccianoci" del Balletto di Milano, "La Regina di Ghiaccio" ispirata alla Turandot di G. Puccini con Lorella Cuccarini per la regia di Maurizio Colombi, "Bolero Trip-Tic", balletto moderno, prodotto dal Balletto di Roma. L'Ente ha inoltre prodotto tre concerti e due opere liriche: 9 e 11 marzo - Concerto - diretto dal M^o Davide Galaverna, Alberto Ferro pianista; 29 e 31 marzo - La bella malinconia - diretto dal M^o Giuseppe Ratti su musiche di Nino Rota; 18 e 20 maggio - Concerto - diretto dal M^o Giuseppe Ratti, Stefan Milenkovich violino che ha tenuto anche una Masterclass per gli studenti del Conservatorio "A. Corelli".

Grande successo di critica e di pubblico hanno riscontrato le due opere liriche prodotte dall'Ente: "Carmen" di G. Bizet diretta dal M^o Carlo Palleschi per la regia di Renato Bonajuto con Anna Maria Chiuri (9)/Paoletta Marrocu (11, 13) nel ruolo di "Carmen", Azer Zada in quello di "Don José", Chiara Mogini (9, 11)/Alexandra Zabala (13) nel ruolo di "Micaela" e "La Traviata" di G. Verdi diretta dal M^o Carlo Palleschi per la regia di Carlo Antonio Di Lucia con Elvira Fatykhova nel ruolo di "Violetta Valery", Sara Palana nel ruolo di "Flora Bervoix", Francesca Canale nel ruolo di "Annina" e Roberto Iuliano nel ruolo di "Alfredo Germont".

Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

Sede Legale: Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi snc, 98122 Messina
Tel. 0908966215 – 0908966226 PBX, Fax 090343629, PEC: teatrodimezzina@pec.cnya.it
Partita Iva: 01940970831



La stagione 2018/2019 è stata inaugurata con un evento, fuori abbonamento, di carattere internazionale un Concerto Sinfonico diretto dal M° Vladimir Ashkenazy.

La variegata attività si è concentrata sulla presenza nella programmazione di varie forme artistiche e di spettacolo comprendendo prosa, musica classica, musica leggera, contaminazioni e danza, che viste le numerose collaborazioni con pubblico e privato hanno portato in scena sul palcoscenico della sala principale Teatro Vittorio Emanuele oltre 30 spettacoli.

Tra i numerosi spettacoli di prosa la ricca concentrazione di testi, autori ed attori siciliani si confronta con le ultime tendenze del teatro nazionale ed internazionale mirando a spettacoli di qualità.

Questa programmazione, fortemente influenzata dalla necessità di tenere sotto controllo i costi e riportare il pubblico a Teatro guardando all'importanza culturale dei testi coniugata alla qualità degli attori e dei registi ha registrato un numero di presenze veramente importante riavvicinando gli appassionati al Vittorio Emanuele.

Il Teatro per la stagione musicale ha prodotto, con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele, N° 4 concerti dedicati ai grandi autori della musica classica e moderna e N° 2 opere liriche.

Un discorso a parte va fatto sulla Sala Laudamo che ha ospitato in fase sperimentale il progetto Laudamo "Show-Off" fortemente voluto dal Direttore artistico della sezione Prosa.

"Un'idea condivisa di sviluppo culturale, questo è Laudamo Show-Off, un progetto grazie al quale le compagnie, gli artisti e gli organizzatori presenti sul territorio messinese possono non solo fruire della storica Sala Laudamo, come vetrina attraverso la quale offrire i propri talenti, ma ritrovarsi all'interno di un percorso che mira ad una politica più ampia di sostegno e crescita. Laudamo Show-Off va oltre il classico concetto di accoglienza intendendo valorizzare e sostenere gli spettacoli prodotti in città.

Generato dalla richiesta di spazi da destinare all'arte, e sostenuto anche dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Messina, l'incubatore culturale Laudamo Show-Off si è sviluppato attraverso riunioni, incontri, pareri, opinioni e proposte intercorse tra gli artisti, il Presidente la Direttrice della sezione Prosa.

La rassegna ha visto susseguirsi alla Sala Laudamo ben 18 spettacoli per un totale di oltre 40 giornate di rappresentazione: "La Famiglia M" per la regia di Orazio Condorelli, "Dora in Avanti" per la regia di Christian Maria Parisi, "Cunti" per la regia di Valeria Alessi, "Ti amo, ma ora basta" per la regia di Alessandro Alù, "La Fata Morgana - Fantasia su un mito" per la regia di Marica Roberto, "Turista per sempre" per la regia di Gerri Cucinotta, "Love is the answer - l'amore è la risposta" per la regia di Simonetta Pisano, "Il tempo della mela - tre vite dentro una rivoluzione" per la regia di Marcantonio Pinizzotto, "Nel regno di re... ciclaggio" per la regia di Cristina Capodicasa, "I tormenti del signor K" per la regia di Daniele Gonciaruk, "Spartacu strit viù" per la regia di Luca Michienzi, "Trance" per la regia di Filippo Gessi, "Le gattare juventine" per la regia di Paride Acacia, "Antigone" per la regia di Angelo Fazio, "La Nera" per la regia di Nicola Cali, "Famoso (per un pugno di like)" per la regia di Lelio Naccari, "Affabulazione" per la regia di Giovanni Boncoddo.

Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

Sede Legale: Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi snc, 98122 Messina

Tel. 0908966215 – 0908966226 PBX, Fax 090343629, PEC: teatrodimezzina@pec.enya.it

Partita Iva: 01940970831



Nell'ambito della rassegna sono state proposte alle Istituzioni scolastiche diversi matinée che hanno riscosso grande presenza di pubblico e particolare apprezzamento da parte di scolaresche messinesi e della provincia.

L'Ente come da tradizione ha predisposto un mini cartellone di spettacoli per i più piccoli (3-9 anni) organizzando due titoli per un totale di 4 rappresentazioni anche per l'anno 2018 della manifestazione "Sarabanda di fiabe" che ha avuto seguito nell'anno 2019.

Tra le altre attività organizzate nell'anno 2018 particolare risalto e apprezzamento da parte del pubblico ha riscosso la "Sezione Arti Visive" dove si sono susseguite a ritmo ininterrotto esposizioni di pittori, scultori etc.

Oltre 20 artisti, senza alcun onere a carico dell'Ente, hanno potuto esporre nella sala mostre del Teatro Vittorio Emanuele le loro opere creando una sorta di Galleria d'Arte.

È ancora opportuno menzionare che, sia il palcoscenico che gli ambienti adibiti a sala mostra all'interno del Teatro Vittorio Emanuele, sono da sempre a disposizione di qualsiasi iniziativa culturale promossa da enti e associazioni che operano nel contesto cittadino.

L'Organo di Vertice, nel corso della valutazione delle richieste pervenute, ha spesso patrocinato quelle iniziative che più si confacevano alle finalità dell'Ente, sostenendone, moralmente ed economicamente, la realizzazione.

La gestione nel corso dell'esercizio 2018, dopo diversi anni di chiusura in disavanzo, si conclude finalmente con un avanzo di € 135.115,00

Informazioni ex art 2428 C.C. coordinate con l'art. 11 c. 6 D.Lgs. 118/2011.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile e secondo l'articolazione prevista dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Si precisa che, laddove non rilevanti per l'Ente, le relative sezioni contraddistinte dalle lettere da a) ad o) all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, non vengono di seguito esposte.

a) i criteri di valutazione utilizzati

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità gestionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere gli avanzi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

L'Ente non ha, in atto, alcuna immobilizzazione immateriale.

Queste immobilizzazioni, se e quando verranno acquisite, saranno iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e saranno sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno saranno ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti sarà rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare saranno iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento deriveranno dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione e la procedura di ammortamento da adottare terranno conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali dovrà essere operata con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente

Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

Sede Legale: Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi snc, 98122 Messina

Tel. 0908966215 – 0908966226 PBX, Fax 090343629, PEC: teatrodimezzina@pec.enya.it

Partita Iva: 01940970831

ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'Ente, in applicazione dei principi contabili e delle istruzioni normative, ha effettuato un'attenta ricognizione inventariale al fine di avere l'esatta consistenza logistica di queste immobilizzazioni.

I beni sono stati trascritti, classificati ed elencati per categoria, opponendo sui singoli beni apposita targhetta adesiva contenente il numero progressivo di inventario, come da Mod. "D.P.C.M. n. 565".

La consistenza dei beni materiali e dei relativi fondi di ammortamento, maturati al 31.12.2017, è la seguente :

RIEPILOGO GENERALE BENI MOBILI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE	FONDO AMM.TO
IMPIANTI E MACCHINARI: A)	€ 530.286,56	€ 508.420,59
<i>Attrezzature in genere, strumenti tecnici e Impianti</i>	€ 530.286,56	€ 508.420,59
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI: B)	€ 159.809,17	€ 159.809,17
<i>Scene ed Attrezzatura Teatrale</i>	€ 159.809,17	€ 159.809,17
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI: C)	€ 12.408,00	€ 12.408,00
<i>Automezzi ed altri mezzi di trasporto</i>	€ 12.408,00	€ 12.408,00
ALTRI BENI: D)	€ 703.560,78	€ 262.424,69
<i>Mobili e arredi: per Ufficio e per il teatro</i>	€ 165.066,66	€ 149.014,74
<i>Macchine per Ufficio</i>	€ 44.769,98	€ 44.493,15
<i>Strumenti Musicali</i>	€ 68.916,80	€ 68.916,80
<i>Costumi di scena</i>	€ 424.807,34	€ -
TOTALE GENERALE A) + B) + C) + D)	€ 1.406.064,51	€ 943.062,45

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

* * *

Attivo circolante

Credit

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Debit

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

b) le principali voci del conto del bilancio;

L'analisi delle voci del conto del bilancio, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, è dettagliatamente esposta alle pagg. 14/39 della Nota Integrativa.

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Analisi dei principali risultati finanziari

A tale riguardo è necessario illustrare i risultati della gestione sia delle entrate che delle uscite relativi all'esercizio finanziario 2018.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato

Descrizione	(+) o (-)	Competenza	Residui	Valori
Fondo cassa al 1° gennaio				244.313,46
RISCOSSIONI	(+)	6.462.570,01	1.165.998,17	7.628.568,18
PAGAMENTI	(-)	5.414.698,23	831.679,69	6.246.377,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.626.503,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.626.503,72

Il fondo di cassa al 31/12/2018 corrisponde al saldo presso l'Istituto Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione presenta un avanzo complessivo pari a € 3.150.651,65 che si articola nei seguenti elementi:

RISCOSSIONI	(+)	7.628.568,18
PAGAMENTI	(-)	6.246.377,92
differenza (A)		1.382.190,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.217.363,45
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.448.902,06
differenza (B)		1.768.461,39
FPV		-
totale avanzo (disavanzo di competenza) (A+B)		3.150.651,65

Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

Sede Legale: Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi snc, 98122 Messina

Tel. 0908966215 – 0908966226 PBX, Fax 090343629, PEC: teatrodimescina@pec.enya.it

Partita Iva: 01940970831



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 presenta un avanzo pari ad € 3.290.746,35, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				244.313,46
RISCOSSIONI	(+)	1.165.998,17	6.462.570,01	7.628.568,18
PAGAMENTI	(-)	831.679,69	5.414.698,23	6.246.377,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.626.503,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.626.503,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.616.969,28	600.394,17	3.217.363,45
RESIDUI PASSIVI	(-)	356.729,10	1.092.172,96	1.448.902,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			104.218,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			3.290.746,35

L'utilizzazione dell'Avanzo di amministrazione del Conto del Bilancio 2017 alla fine dell'esercizio, pari ad € 3.290.746,35, resta così determinata :

Utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2018

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	161.612,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per regioni) (5)	-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	300.000,00
Altri accantonamenti (TFR + FONDO DOTAZIONE)	2.694.019,18
Totale parte accantonata (B)	3.155.631,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	135.115,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

La composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2018 presenta un avanzo totale pari ad € 135.115,00. Il superiore avanzo, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria c.d. "potenziato" introdotto dal D.L 118/11, deriva dall'appostamento delle voci dettagliatamente esposte nel prospetto di cui sopra.

Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

Sede Legale: Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi snc, 98122 Messina

Tel. 0908966215 – 0908966226 PBX, Fax 090343629, PEC: teatrodimessina@pec.enyr.it

Partita Iva: 01940970831



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2018

ENTRATE		PREVISIONE iniziale	ACCERTAMENTI 2018	DIFFERENZA	SCOST. %
TTT.	OGGETTO				
I	ENTRATE CORRENTI NATUTA TRIB. CONTR. E PER.	0,00	0,00	0,00	
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.115.854,00	5.020.783,27	95.070,73	2%
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.431.527,67	954.009,15	477.518,52	33%
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	
VII	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.100.000,00	1.088.171,76	2.011.828,24	
	TOTALE	11.447.381,67	7.062.964,18	4.384.417,49	38%

USCITE		PREVISIONE iniziale	IMPEGNI 2018	DIFFERENZA	SCOST. %
TTT.	OGGETTO				
I	SPESE CORRENTI	6.172.695,62	5.522.918,19	649.777,43	11%
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.619.006,62	0,00	2.619.006,62	
III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
IV	RIMBORSO DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	
V	CHIUSURA ANTICIP. RICEVUTE DA CASIERE/TEROR.	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	
VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.100.000,00	1.088.171,76	2.011.828,24	65%
	TOTALE	13.691.702,24	6.611.089,95	7.080.612,29	52%

Si evidenzia uno scostamento negativo del 38 % relativamente alle entrate con un differenza di 4.384.417,49 rispetto alla previsione iniziale di €. 11.447.381,67. Relativamente alle uscite si evidenzia uno scostamento negativo del 52 % con un differenza di 6.611.089,95 rispetto alla previsione iniziale di €. 13.691.702,24.

* * *

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Per ciò che attiene la disposizione di cui all'art.11 comma 6 lett. d) del D.Lgs n.118/2011, si riporta, qui di seguito, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)	58.337,99
Fondo TFR da applicare all'esercizio successivo	2.619.006,62
Fondo rinnovi ontrattuali	-
Fondo accantonamento rischi	-
Fondo contezioso	-
Altri accantonamenti	-
Totale parte accantonata (B)	2.677.344,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	132.354,70
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianita' superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonche' sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)

Si espongono, distintamente per le attività e le passività, i residui attivi e passivi iscritti alla data del 31 dicembre 2018 e le ragioni, specie per quelli aventi anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, delle ragioni del loro mantenimento.

1. Residui attivi

Si evidenzia che per i sottoelencati crediti sono state attivate le procedure necessarie per la loro riscossione (solleciti scritti, diffide, contatti telefonici ed incontri) e poi per via legale nei casi più complessi.

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI			
ANNO	IMPORTO	IMPORTO RISCOSSIONI	IMPORTO DA RISCOUTERE
2006	4.750,00	-	4.750,00
2007	6.250,00	-	6.250,00
2008	1.800,00	-	1.800,00
2009	5.500,00	-	5.500,00
2010	1.804.213,00	-	1.804.213,00
2011	9.670,50	-	9.670,50
2012	-	-	-
2013	2.555,00	-	2.555,00
2014	13.198,14	-	13.198,14
2015	716.279,67	28.279,86	631.129,92
2016	190.138,55	6.968,55	183.170,00
2017	858.361,72	567.648,32	266.313,40
2018	656.739,96	363.926,47	288.813,49
	4.269.456,54	966.823,20	3.217.363,45

2. Residui passivi

La consistenza dei debiti residui è quella riportata nel seguente prospetto:

RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI			
ANNO	IMPORTO	IMPORTO PAGAMENTO	IMPORTO DA PAGARE
2005	227,30	-	227,30
2006	6.056,51	-	6.056,51
2007	5.381,87	-	5.381,87
2008	12.377,67	-	12.377,67
2009	12.658,41	-	12.658,41
2010	1.704,88	-	1.704,88
2011	2.190,48	-	2.190,48
2012	300,14	-	300,14
2013	16.806,94	12.208,22	4.598,72
2014	11.517,96	3.019,17	8.498,79
2015	63.367,15	3.376,92	59.990,22
2016	80.144,49	1.704,92	78.439,57
2017	237.248,09	72.893,55	164.304,54
2018	1.627.702,59	535.112,67	1.092.172,96
	2.077.684,48	628.315,45	1.448.902,06

Si evidenzia che per i residui passivi, provenienti da esercizi abbastanza remoti, che non è stato possibile pagare nella loro interezza per la precaria situazione finanziaria, l'Ente ha ritenuto tali debiti scaduti ed esigibili e per tale ragione da mantenere tra i residui stessi.

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

L'Ente non ha beneficiato di anticipazioni di tesoreria, come risulta dal Titolo VII del Conto del Bilancio – Entrate;

* * *

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono manifestati eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

L'Ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, né è sottoposta al controllo di altre imprese e/o di altri Enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

L'Ente non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società e/o di Enti controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, l'Ente, a seguito di rigide politiche di risparmio attuate sin dall'anno 2017, ha finalmente raggiunto gli obiettivi di una sana e corretta gestione esponendo un risultato positivo di esercizio, quindi sono stati creati i corretti presupposti per il rilancio dell'Ente mantenendo un'attenta e oculata gestione.

Messina, 25 Giugno 2019.

Il Sovrintendente
Avv. Gianfranco Scoglio

